



COMUNE DI DAMBEL
PROVINCIA DI TRENTO

**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE
STRADE COMUNALI RICADENTI NEL
TERRITORIO DEL COMUNE DI DAMBEL**

*Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 24.03.2015
Modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 dd. 20.09.2016*

INDICE

Art. 1 - Oggetto del Regolamento	pag. 3
Art. 2 - Definizione di strada	pag. 3
Art. 3 - Manutenzione e danneggiamento delle strade comunali	pag. 4

TITOLO I - TUTELA DELLE STRADE

Art. 4 - Norme generali di comportamento	pag. 4
--	--------

TITOLO II - LIMITAZIONI E DIVIETI AL TRANSITO SULLE STRADE COMUNALI

Art. 5 - Transito con mezzi particolari e pesanti	pag. 7
Art. 6 - Strade del centro abitato	pag. 7
Art. 7 - Strade Rurali	pag. 8
Art. 8 - Strade Forestali	pag. 8
Art. 9 - Organi preposti alla vigilanza	pag. 9
Art.10 - Provvedimenti sanzionatori	pag. 9
Art. 11 - Entrata in vigore del Regolamento	pag. 10

Allegato 1: ISTRUZIONI PER SEGNALAZIONE TRANSITO SU STRADE COMUNALI DI MEZZI PESANTI ADIBITI AL TRASPORTO DI MATERIALE INERTE PROVENIENTE DA SCAVI E DEMOLIZIONI	pag. 11
---	---------

Allegato 2: TABELLA	pag. 13
----------------------------	---------

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE STRADE COMUNALI RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI DAMBEL

Art. 1 Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento, fatte salve le norme previste dal Codice della Strada e dal Testo Unico delle disposizioni per le strade forestali contenute nella L.P. 23.11.1978 n° 48 e s.m. ed integrazioni, disciplina il corretto utilizzo delle strade comunali ricadenti nel territorio del Comune di Dambel, allo scopo della loro salvaguardia e per la sicurezza della loro percorribilità da parte di tutti gli utilizzatori. Gli articoli riguardanti l'uso e la gestione delle strade rurali sono stati concordati in stretta collaborazione con il Consorzio Irriguo di Dambel.¹

Art. 2 Definizione di strada

Ai fini dell'applicazione delle norme del presente regolamento si definisce «strada» l'area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali. Le strade sono state individuate ed evidenziate sulla mappa allegata al presente regolamento secondo la loro categoria e vengono così classificate:

- 1) **Strada provinciale SP 24 di Dambel**
E' di competenza provinciale, anche se nell'abitato è di proprietà comunale. Svolge funzioni di collegamento viario principale con i paesi vicini;
è evidenziata nella mappa con il colore blu.
- 2) **Strade del centro abitato – viabilità comunale principale**
Sono di competenza comunale e svolgono principalmente funzioni di servizio alla residenza e alle varie attività economiche.
Sono rappresentate dall'intero sistema viario pubblico ricadente all'interno del perimetro del centro abitato;
sono evidenziate nella mappa con il colore verde.
- 3) **Strade rurali**
 - a) **Strade di tipo A - strade rurali principali**
Sono strade pubbliche a servizio delle aree agricole; costituiscono le arterie principali della viabilità rurale. Sono larghe, sopportano pesi maggiori e dispongono di aree che consentono la manovra e l'incrocio dei mezzi agricoli;
sono evidenziate nella mappa con il colore giallo.
 - b) **Strade di tipo B - strade rurali secondarie**
Sono strade pubbliche a servizio delle aree agricole; costituiscono la diramazione capillare della viabilità rurale. Sono strette, con pochi spazi di manovra e non sono adatte a sopportare né pesi ingenti né la circolazione di mezzi troppo larghi;
sono evidenziate nella mappa con il colore rosso
- 4) **Strade forestali**
Sono vie di penetrazione, con fondo stabilizzato, all'interno delle aree forestali soggette a vincolo idrogeologico e destinate al servizio dei patrimoni silvo-pastorali nonché al loro collegamento con la rete viaria pubblica;
sono evidenziate nella mappa con il colore marrone.¹

¹ Articolo così modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 dd. 20.09.2016

Art. 3
Manutenzione e danneggiamento delle strade comunali

Alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali provvede il Comune di Dambel che ne è proprietario. Il Comune può consentire che determinati lavori siano eseguiti direttamente dal Consorzio Irriguo di Dambel, dalla Provincia Autonoma di Trento o da altri soggetti che ne manifestino il diretto interesse. In tal caso gli interventi dovranno essere comunque preventivamente e formalmente autorizzati dal Comune che provvederà, se necessario, ad adottare convenzioni e/o accordi di programma per disciplinare le competenze, i rapporti finanziari ed eventuali forme di collaborazione che possano prevedere l'utilizzo sinergico di attrezzatura e personale.

In caso di comprovato danneggiamento della sede stradale o di strutture pubbliche ad esse connesse i responsabili sono obbligati del ripristino a proprie spese.

TITOLO I
TUTELA DELLE STRADE

Art. 4
Norme generali di comportamento

In via generale e quindi per gli utilizzatori di tutte le strade comunali devono essere osservate le seguenti norme:

Pulizia della sede stradale

- a) chiunque, con qualsiasi mezzo, anche con le ruote delle macchine agricole o di veicoli provenienti da accessi privati, nel transitare sulle strade comunali, lascia cadere letame, liquami, terra, fango, sabbia, ghiaia o altri detriti, provocandone l'imbrattamento è tenuto a provvedere immediatamente allo sgombero del materiale ed alla pulizia dell'area interessata per garantirne il decoro, la sicurezza agli utilizzatori ed impedire il veloce deterioramento del manto stradale. Diversamente si provvederà d'ufficio addebitandone al responsabile i relativi costi;
- b) per le stesse motivazioni di cui al comma a) le operazioni di aratura, movimenti terra, sfalcio d'erba, potatura, pacciamatura di residui di potatura, diradamento dei frutti nei fondi a margine delle strade devono essere eseguite cercando di non sporcare la sede stradale od ostruire i canali pubblici di scolo della viabilità. Il responsabile deve comunque provvedere immediatamente alla pulizia della strada ed al ripristino della funzionalità dei fossi. Diversamente si provvederà d'ufficio addebitandone al responsabile i relativi costi;
- c) gli atomizzatori devono essere dotati di bocca di carico ermeticamente chiusa. Dovranno inoltre essere adottate tutte le precauzioni necessarie per evitare la perdita di miscela sulla sede stradale. In particolare il livello di riempimento dell'attrezzatura utilizzata dovrà essere effettuato in modo che la miscela, specie durante le salite e nei sobbalzi, non tracimi.

Taglio dei rami sporgenti

- a) i rami delle piante e la chioma degli alberi non devono invadere la proiezione verticale del piano stradale restringendone la sede viabile, provocando limitazioni alla visuale e, quindi, compromettendo la sicurezza del transito veicolare. Ne consegue che la responsabilità civile e penale per danni a persone, cose o veicoli causati da piante o siepi che invadano con i loro rami lo spazio fisico della strada, è a totale carico del proprietario. Il proprietario deve provvedere al taglio dei rami e delle chiome sporgenti: diversamente si provvederà d'ufficio addebitandone al responsabile i relativi costi.

Distanze da mantenere dalla sede stradale

- a) i confinanti con le strade comunali non possono dissodare il terreno fino al ciglio della sede stradale, ma devono rispettare la distanza minima di cm 50 dalla carreggiata adottando, nel contempo, tutti gli opportuni accorgimenti per evitare qualsiasi tipo di danno;
- b) vanno rispettate le distanze previste dal vigente regolamento edilizio comunale e da quello per le distanze da mantenere con gli impianti frutticoli e relative strutture di sostegno;
- c) la distanza minima dei depositi di letame deve essere di almeno ml. 5,00 dal bordo delle strade e di almeno ml. 10 dai corsi d'acqua adottando, nel contempo, tutti gli opportuni accorgimenti per impedire che i liquami di scolo possano arrecare danno o inquinamenti. In tal senso è necessario predisporre un'arginatura perimetrale per isolare idraulicamente l'accumulo e depositare letame che abbia subito una maturazione di almeno due mesi con le modalità previste dalla normativa provinciale in materia di stoccaggi.

Regimazione delle acque

- a) le acque provenienti dai drenaggi dei fondi non possono essere direttamente scaricate sulle strade comunali, ma devono essere opportunamente convogliate nei fossi e collettori esistenti in modo da non provocare danni alla sede stradale o la formazione di ghiaccio durante il periodo invernale;
- b) è fatto divieto, senza la preventiva autorizzazione del Comune, di modificare, danneggiare, coprire od ostruire fossi e grate impedendo il libero deflusso delle acque di scolo nelle relative opere di raccolta e scarico.

Apertura nuovi accessi

- a) non possono essere stabiliti nuovi accessi o nuove diramazioni dalla strada ai fondi e fabbricati laterali, senza preventiva autorizzazione da parte del Comune. Chi ha ottenuto la predetta autorizzazione deve uniformarsi alle prescrizioni in essa contenute ed in ogni caso è sempre tenuto a manutentare le opere costituenti l'accesso, in modo da evitare apporto di materiale di qualsiasi natura e lo scolo delle acque sulla sede stradale.

Sconfinamento, modifiche ed occupazione della sede stradale e suolo pubblico;

- a) è fatto divieto di alterare i confini, apportare modifiche alle dimensioni, alle strutture ed alle opere connesse alle strade comunali (scarpate, cordonate, muretti, cippi, recinzioni, fossi) senza preventivo accordo ed eventuale autorizzazione da parte del Comune;
- b) è fatto altresì divieto di occupare la sede delle strade o le aree pubbliche comunali in tutto o in parte con depositi di materiale di qualsiasi natura, salvo quanto previsto in materia di occupazione temporanea di suolo pubblico. Per depositi occasionali e temporanei di materiale che non possa essere trasportato direttamente sul posto in conseguenza delle limitazioni e dei divieti di cui agli articoli successivi, il Comune può individuare apposite aree di proprietà comunale, per il cui utilizzo in esenzione dalla COSAP sarà necessario:
 - richiedere apposita autorizzazione agli uffici comunali
 - asportare quanto depositato entro il termine massimo di 10 giorni¹, eventualmente prorogabile per motivazioni fondate (situazione meteorologica, condizioni di salute, ecc.).Nell'eventualità che non vengano rispettati i tempi per l'asporto del materiale depositato, l'Amministrazione comunale provvederà all'applicazione della C.O.S.A.P. e potrà adottare i provvedimenti coattivi necessari per la liberazione delle aree occupate avvalendosi anche del servizio di polizia municipale.
Nel periodo di raccolta della frutta è vietato depositare cassoni per le mele vuoti nelle aiuole pubbliche e nelle aree situate ai lati delle strade, che dovranno essere lasciate libere per la sosta nonché per le operazioni di carico e scarico;

¹ Termine così modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 dd. 20.09.2016

- c) qualora risulti che il proprietario o il conduttore di un fondo si sia impossessato di parte del sedime destinato a viabilità o ad altra superficie di suolo pubblico sarà soggetto all'obbligo di riconfinamento ed al ripristino delle aree stesse, sostenendo tutti gli oneri conseguenti, comprese eventuali spese tecniche e legali. In caso di inottemperanza ai lavori di ripristino i medesimi saranno effettuati a cura del Comune con rivalsa piena ed incondizionata sugli inadempienti.

Esecuzione degli scavi e cantieri

- a) per poter effettuare scavi ed occupare temporaneamente con cantieri la sede stradale, salvo quanto previsto in materia di occupazione temporanea di suolo pubblico e dal Codice della Strada, è necessario chiedere preventivamente l'autorizzazione al Comune;
- b) almeno 48 ore prima di iniziare i lavori dovrà essere data comunicazione all'Ufficio tecnico comunale del giorno esatto in cui inizieranno i lavori affinché il Comune possa adottare e pubblicizzare adeguatamente gli eventuali provvedimenti di regolamentazione o chiusura del traffico sulla strada interessata dagli scavi. Detti termini sono derogabili nei casi di dimostrata urgenza;
- c) il manto stradale, senza creare rotture laterali e piccoli smottamenti, dovrà essere precedentemente tagliato utilizzando idonea attrezzatura e solo dopo tale operazione si potrà procedere allo scavo facendo la massima attenzione a non interferire con i sottoservizi dei quali è opportuno chiedere preventivamente la segnalazione ai soggetti proprietari. Eventuali danni a condotte idriche, fognarie, elettriche e telefoniche, sia pubbliche che private, dovranno essere prontamente riparati a cura e spese del titolare dell'autorizzazione;
- d) l'esecuzione dei lavori di scavo e l'allestimento dei cantieri dovranno avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, garantendo la pubblica incolumità e la tutela dei beni pubblici e privati, con particolare attenzione alla rimozione dei detriti ed alla protezione, segnalazione e delimitazione degli ingombri presenti sulla strada e degli scavi aperti alla fine di ogni ciclo di lavoro, procedendo sollecitamente alla loro copertura. Dovranno, in particolare, essere osservate le norme del Codice della Strada e del relativo Regolamento di attuazione in merito alla circolazione stradale, persone al lavoro, visibilità notturna dei cantieri, sicurezza dei pedoni e ad ogni altra norma in vigore in materia. Al termine dei lavori nella sede stradale, il soggetto autorizzato ha l'obbligo di rimuovere i segnali precedentemente apposti;
- e) le tubazioni o i passacavi posati, in base alla loro consistenza, dovranno essere protetti con sabbia o cemento e non dovranno essere mai posati ad una profondità inferiore a m. 1,00;
- f) in fase di rinterro è vietato l'utilizzo di residui di muratura ed asfalti. A posa avvenuta il rinterro dovrà essere eseguito a strati ben battuti e costipati di altezza non superiore a cm 20 ciascuno, impiegando i materiali di risulta degli stessi scavi, se idonei, ed eventualmente con materiale inerte ed asciutto la cui qualità potrà essere verificata in qualsiasi momento da un incaricato comunale. Il rinterro dovrà essere completato sino al livello della sede stradale in modo da non creare avvallamenti o dossi pericolosi. Il mantenimento del livello del rinterro al piano della pavimentazione stradale dovrà essere curato, anche a più riprese e fino all'esecuzione del ripristino definitivo che sarà eseguito con conglomerato bituminoso cm 7 o con il tipo di materiale di pavimentazione preesistente, a cura e spese dell'esecutore che rimane sempre responsabile in caso di danni a terzi.

Sgombero neve

- a) i proprietari o i conduttori di immobili a qualunque scopo destinati, durante o immediatamente a seguito delle nevicate, devono sgomberare da neve e ghiaccio i tratti di marciapiede e le aree soggette a pubblico transito lungo il perimetro esterno degli edifici e relative pertinenza. Inoltre, in caso di formazione di ghiaccio, dovranno spargere materiale idoneo ad evitare cadute ai passanti;

- b) i proprietari o i conduttori d'immobili a qualunque scopo destinati dovranno rimuovere tempestivamente ghiaccioli pendenti e falde di neve sporgenti dalle strutture degli edifici;
- c) gli interessati, fino a rimozione avvenuta ed a proprie cure, devono segnalare e delimitare l'area sulla quale possono cadere falde di neve o ghiaccio;
- d) la neve va accumulata lungo i margini esterni del marciapiede o, dove non esistano, ad un metro da ogni immobile e relative pertinenze e comunque mai sulla strada;
- e) non è consentito accumulare neve in prossimità o a ridosso dei chiusini dei pozzetti, degli idranti e delle prese antincendio;
- f) è vietato depositare o spargere su aree soggette al pubblico transito la neve rimossa da aree private. La neve scaricata dai tetti o terrazze su suolo pubblico va tempestivamente rimossa dai proprietari o dai conduttori;
- g) è vietato spargere d'acqua il suolo soggetto a pubblico transito in periodo invernale.

Segnaletica stradale

- a) è vietato danneggiare, spostare, rimuovere o imbrattare la segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale, e ogni altro manufatto ad essa attinente.

TITOLO II LIMITAZIONI E DIVIETI AL TRANSITO SULLE STRADE COMUNALI

Art. 5 Transito con mezzi particolari e pesanti

A causa delle peculiari caratteristiche tecniche costruttive e della natura geologica del sottofondo stradale si ritiene particolarmente usurante per le strade il transito con carichi oltremodo pesanti o con mezzi che possano nuocere e/o danneggiare il sedime stradale. La viabilità comunale è infatti spesso utilizzata per attività estranee e non compatibili con quelle per cui le strade sono state progettate e realizzate. Ne consegue un veloce deterioramento con il prematuro cedimento del manto stradale, a scapito della sicurezza per gli utilizzatori e con la necessità da parte dell'Amministrazione comunale di effettuare costosi interventi di manutenzione e ripristino. I danni maggiori sono quelli provocati dal frequente passaggio di mezzi pesanti adibiti al trasporto di materiale inerte proveniente da scavi o demolizioni, o di materiale destinato a realizzare bonifiche agrarie in campagna, per i quali il transito è regolato dai seguenti articoli.¹

Art. 6 Strade del centro abitato

Sulle strade all'interno dell'abitato lo spostamento delle macchine operatrici movimento terra è consentito attuando tutte le precauzioni necessarie al rispetto del manto stradale.

Eventuali danni visibili e inconfutabili causati dalla mancata attuazione delle precauzioni necessarie saranno quantificati dall'amministrazione e addebitati al responsabile.

Sulle strade all'interno dell'abitato il transito dei mezzi pesanti adibiti a qualsiasi trasporto è consentito per le attività ordinarie dei cittadini e per i soggetti titolati all'esecuzione di opere pubbliche, servizi di pubblica utilità, a quelli preposti alla vigilanza e alla protezione civile, nonché agli interventi di pronto soccorso.

L'Amministrazione comunale si riserva comunque la possibilità, in caso di interventi straordinari e giudicati particolarmente usuranti, di dettare prescrizioni e limitazioni più precise e puntuali. Declina inoltre ogni responsabilità civile e penale per eventuali danni causati a terzi.¹

¹ Articolo così modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 dd. 20.09.2016

Art. 7 Strade Rurali

- a) Su tutte le strade rurali lo spostamento delle macchine operatrici movimento terra è consentito se munite di sovrappattini o con cingoli in gomma. Il transito di mezzi con cingoli in ferro è consentito attuando tutte le precauzioni necessarie al rispetto del manto stradale, previo il versamento alla Tesoreria comunale del contributo usura strada per transito mezzi cingolati pari ad euro 150,00. Eventuali danni visibili e inconfutabili causati dalla mancata attuazione delle precauzioni necessarie saranno quantificati dall'amministrazione e addebitati al responsabile.¹
- b) Su tutte le strade rurali è assolutamente vietato l'accesso a camion, autoarticolati e comunque a qualsiasi mezzo con tonnellaggio massimo a pieno carico > 20 t, come da segnale posto all'ingresso di ogni singola diramazione. Tale divieto decade soltanto previa segnalazione (Segnalazione Trasporto Materiale – STM) da presentare almeno sette giorni prima dell'inizio dei lavori all'Ufficio Tecnico Comunale utilizzando l'apposita modulistica reperibile presso gli Uffici o scaricabile dal sito internet. Contestualmente va inoltre presentata idonea documentazione che comprovi l'avvenuta costituzione di deposito cauzionale o fideiussione bancaria presso la Tesoreria comunale a favore del Comune di Dambel a garanzia di eventuali danni potenzialmente arrecabili all'infrastruttura viaria nonché alla pavimentazione stradale (vedi istruzioni e tabella allegata al presente Regolamento).¹
- c) Sulle strade di tipo B (strade rurali secondarie) è inoltre vietato il transito a tutti i mezzi con larghezza complessiva superiore a 2,00m e/o tonnellaggio massimo a pieno carico >15t.¹

Le disposizioni del presente articolo non trovano applicazione per i soggetti titolati all'esecuzione di opere pubbliche, servizi di pubblica utilità, a quelli preposti alla vigilanza e alla protezione civile, nonché agli interventi di pronto soccorso.

L'Amministrazione comunale può, motivatamente, dettare prescrizioni e limitazioni anche se non previste dal presente Regolamento. Declina inoltre ogni responsabilità civile e penale per eventuali danni causati a terzi.

Il Comune di Dambel si impegna ad utilizzare il ricavato derivante dalle somme in denaro versate a titolo di compartecipazione, per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali.

¹ *Comma così modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 dd. 20.09.2016*

Art. 8 Strade Forestali

a) Divieto di transito con motociclette, quad e motoslitte.

b) Tipo A – Strade Forestali ad esclusivo servizio del bosco

Sono individuate dal posizionamento di un cartello di divieto di accesso sul quale sono riportati gli estremi della L.P: 48/78. Oltre alla presenza del cartello, talvolta, la strada è chiusa da una stanga per interdirne fisicamente l'accesso. Il transito su questa categoria di strade è consentito esclusivamente in virtù delle deroghe individuate dalla legge provinciale che riguardano sostanzialmente la gestione e la sorveglianza dei patrimoni silvo-pastorali e lo svolgimento di pubblici servizi o funzioni. Ciò vuol dire che, oltre che dagli organi di sorveglianza dei diversi Enti o dagli utilizzatori forestali, possono essere percorse anche dai censiti nel momento in cui si recano nel bosco per la cosiddetta "sort" e dai proprietari privati di particelle servite dalla strada solo per i tratti strettamente necessari a raggiungerle.

La legge provinciale non ammette quindi che si possano rilasciare permessi sulle strade forestali di tipo A, né da parte del proprietario né da parte della Provincia o di altri Enti

territoriali.

c) Tipo B – Strade Forestali non ad esclusivo servizio del bosco

Sono tutte le rimanenti strade forestali che, oltre a servire il bosco, consentono di raggiungere anche strutture diverse, come edifici utilizzabili saltuariamente non altrimenti accessibili, aree regolarmente coltivate, località sedi di tradizionali festività ed altre infrastrutture necessariamente frequentate da persone estranee alla gestione del bosco. L'accesso è ammesso ai proprietari ed ai componenti il loro ristretto nucleo familiare per permettere di raggiungere edifici e terreni serviti dalla strada, limitatamente ai tratti necessari per arrivarci, senza la necessità di comprovare mediante contrassegni od altro tale diritto, ma lasciando il compito agli agenti di vigilanza di verificarne la titolarità.

Gli altri soggetti che hanno diritto di transito sono i censiti, nell'ambito del territorio gravato da uso civico, previa apposizione sull'automezzo di uno speciale contrassegno, che ha validità temporale illimitata.

Sono infine ammessi al transito coloro che abbiano ottenuto l'autorizzazione dal proprietario della strada. Questa autorizzazione può essere riferita ad una singola strada oppure può essere cumulativa, valida cioè per tutte le strade di proprietà, e può avere validità massima temporale di un anno.

Art. 9

Organi preposti alla vigilanza

L'attività di vigilanza finalizzata a far rispettare le norme contenute nel presente Regolamento è svolta da tutti gli Organi di Polizia nazionali, dagli agenti del Corpo di Polizia Locale Alta Val di Non, dai Custodi Forestali e dal personale del Corpo Forestale Provinciale.

Art.10

Provvedimenti sanzionatori

- a) Chiunque violi le disposizioni previste dal TITOLO I del presente Regolamento è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 25,00 (venticinque/00) ad un massimo di euro 250,00 (duecentocinquanta/00) - pagamento in misura ridotta euro 50,00 (cinquanta/00), oltre al risarcimento di eventuali danni cagionati, fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalla legge.
- b) Chiunque violi le disposizioni previste dal TITOLO II del presente Regolamento è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 100,00 (cento/00) ad un massimo di euro 1.000,00 (mille/00) – pagamento in misura ridotta euro 200,00 (duecento/00), oltre al risarcimento di eventuali danni cagionati ed al versamento del mancato introito delle somme eventualmente dovute al Comune quale contributo a titolo di compartecipazione alle maggiori spese di manutenzione delle strade percorse, fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalla legge.
- c) Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative si applicano le disposizioni previste dalla Legge 24 novembre 1981, n. 689 e ss.mm.
- d) La Giunta comunale, con proprio provvedimento, può aggiornare ogni due anni gli importi delle sanzioni previste dal presente Regolamento, in misura pari all'intera variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati registrata nei due anni precedenti. Qualora la variazione sia inferiore al 10% l'aggiornamento può essere rimandato all'anno successivo. In sede di aggiornamento, la Giunta comunale può operare i necessari arrotondamenti, onde facilitare le operazioni di pagamento.

Art. 11
Entrata in vigore del Regolamento

Il presente Regolamento entrerà in vigore a decorrere dalla data di esecutività della delibera di approvazione dello stesso da parte del Consiglio comunale, ai sensi del 3° comma dell'articolo 5 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino A/A, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Il presente Regolamento sostituisce ed annulla tutti gli altri provvedimenti contenenti norme analoghe.

ALLEGATO 1

ISTRUZIONI PER SEGNALAZIONE TRANSITO SU STRADE COMUNALI DI MEZZI PESANTI ADIBITI AL TRASPORTO DI MATERIALE INERTE PROVENIENTE DA SCAVI E DEMOLIZIONI

STRADE ALL'INTERNO DELL'ABITATO

1. **E' da segnalare unicamente il transito di mezzi pesanti (larghezza > m. 2,20 – tonnellaggio massimo a pieno carico > t. 20) adibiti al trasporto di materiali inerti provenienti da scavi e demolizioni il cui quantitativo sia superiore a mc. 250.**
2. Per la segnalazione si utilizza esclusivamente la modulistica reperibile presso gli Uffici comunali o scaricabile dal sito internet del Comune di Dambel.
3. **La segnalazione deve essere presentata agli Uffici comunali almeno 07 (sette) giorni prima dell'inizio delle attività di trasporto.**
4. **Non è dovuto il versamento del contributo usura strade.**
5. **A garanzia di eventuali danni potenzialmente arrecabili all'infrastruttura viaria nonché alla pavimentazione stradale, dovrà essere invece costituita la cauzione così come quantificata nella tabella allegato 2, solo nel caso che i quantitativi di materiale trasportato siano superiore a mc. 250.** Copia della relativa documentazione di avvenuta costituzione della cauzione dovrà essere prodotta unitamente alla segnalazione.
6. La misurazione della lunghezza della strada interessata dal transito dei mezzi pesanti ai fini della determinazione della cauzione avviene dal cantiere fino al punto di intersezione con la strada provinciale.
7. **L'Ufficio tecnico comunale provvederà all'accertamento delle condizione della viabilità interessata dal passaggio dei mezzi pesanti sia prima dell'inizio che dopo la conclusione dei lavori.** Alle operazioni di accertamento potrà partecipare anche l'interessato o suo delegato.
8. **Copia della segnalazione, verificata la regolarità dei dati forniti e della documentazione allegata, sarà restituita all'interessato vistata dall'Ufficio Tecnico quale nulla-osta all'inizio delle attività di trasporto**
9. La cauzione, verificata l'inesistenza di danni, sarà restituita al termine dei lavori. In caso contrario dovranno essere disposte, congiuntamente all'interessato, le modalità ed i tempi per un celere ripristino delle originarie condizioni della viabilità. In difetto, il Comune si riserva la facoltà di provvedere direttamente alle opere di ripristino, incamerando l'importo cauzionale o addebitando all'interessato la relativa spesa.

STRADE RURALI

1. **E' da segnalare il transito di mezzi pesanti (larghezza > m. 2,20 – tonnellaggio massimo a pieno carico > t. 20) adibiti al trasporto di materiali inerti provenienti da scavi e demolizioni.**
2. Per la segnalazione si utilizza esclusivamente la modulistica reperibile presso gli Uffici comunali o scaricabile dal sito internet del Comune di Dambel.
3. **La segnalazione deve essere presentata agli Uffici comunali almeno 07(sette) giorni prima dell'inizio delle attività di trasporto.**
4. **E' dovuto il versamento del contributo usura strade così come quantificato nella tabella allegato 2** che, indipendentemente dall'inesistenza di danni, sarà trattenuto e destinato

all'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali. Copia della ricevuta di versamento del contributo usura strade a favore del Comune di Dambel dovrà essere prodotto unitamente alla segnalazione. **Per le BONIFICHE GRANDI (colonna rossa della tabella allegato 2) non si versa il contributo usura strade in quanto la cauzione copre il 100% del costo di rifacimento completo della strada e conseguentemente il richiedente ha l'OBBLIGO DI RIASFALTARE COMPLETAMENTE LA STRADA.** Per gli altri tipi di bonifica l'interessato potrà decidere, anche se non obbligato, di riasfaltare completamente la strada e in questo caso avrà diritto al rimborso del contributo usura strade versato.

5. **A garanzia di eventuali danni potenzialmente arrecabili all'infrastruttura viaria nonché alla pavimentazione stradale, dovrà essere costituita la cauzione così come quantificata nella tabella allegato 2.** Copia della relativa documentazione di avvenuta costituzione della cauzione dovrà essere prodotta unitamente alla segnalazione. **Per i RIPORTI MINIMI (colonna verde della tabella allegato 2) non è dovuta alcuna cauzione, ma solo il versamento del contributo usura strade.**
6. La misurazione della lunghezza della strada interessata dal transito dei mezzi pesanti ai fini della determinazione della cauzione avviene dal cantiere fino al punto di intersezione con la strada provinciale.
7. **L'Ufficio tecnico comunale provvederà all'accertamento delle condizioni della viabilità interessata dal passaggio dei mezzi pesanti sia prima dell'inizio che dopo la conclusione dei lavori.** Alle operazioni di accertamento potrà partecipare anche l'interessato o suo delegato.
8. **Copia della segnalazione, verificata la regolarità dei dati forniti e della documentazione allegata, sarà restituita all'interessato vistata dall'Ufficio Tecnico quale nulla-osta all'inizio delle attività di trasporto.**
9. La cauzione, verificata l'inesistenza di danni, sarà restituita al termine dei lavori. In caso contrario dovranno essere disposte, congiuntamente all'interessato, le modalità ed i tempi per un celere ripristino delle originarie condizioni della viabilità. In difetto, il Comune si riserva la facoltà di provvedere direttamente alle opere di ripristino, incamerando l'importo cauzionale o addebitando all'interessato la relativa spesa.

TABELLA

LUNGHEZZA STRADA INTERESSATA DAL PASSAGGIO	QUANTITA' MATERIALE TRASPORTATO													
	Fino a 100 mc	Fino a 250 mc		Fino a 500 mc		Fino a 750 mc		Fino a 1.000 mc		Fino a 1.250 mc		Fino a 1.500 mc		Oltre 1.500 mc
	SOLO CONTRIBUTO USURA	Y Cauzione	Z Contributo usura	Y Cauzione	Z Contributo usura	Y Cauzione	Z Contributo usura	Y Cauzione	Z Contributo usura	Y Cauzione	Z Contributo usura	Y Cauzione	Z Contributo usura	Y=X Cauzione a garanzia completo rifacimento asfaltatura
Fino a 250 ml	€ 75,00	€ 3.000	€ 300	€ 5.250	€ 788	€ 7.500	€ 1.500	€ 9.750	€ 2.438	€ 12.000	€ 3.600	€ 14.250	€ 4.988	€ 15.000
Fino a 500 ml	€ 150,00	€ 6.000	€ 600	€ 10.500	€ 1.575	€ 15.000	€ 3.000	€ 19.500	€ 4.875	€ 24.000	€ 7.200	€ 28.500	€ 9.975	€ 30.000
Fino a 750 ml	€ 225,00	€ 9.000	€ 900	€ 15.750	€ 2.363	€ 22.500	€ 4.500	€ 29.250	€ 7.313	€ 36.000	€ 10.800	€ 42.750	€ 14.963	€ 45.000
Fino a 1.000 ml	€ 300,00	€ 12.000	€ 1.200	€ 21.000	€ 3.150	€ 30.000	€ 6.000	€ 39.000	€ 9.750	€ 48.000	€ 14.400	€ 57.000	€ 19.920	€ 60.000
Fino a 1.250 ml	€ 375,00	€ 15.000	€ 1.500	€ 26.250	€ 3.938	€ 37.500	€ 7.500	€ 48.750	€ 12.188	€ 60.000	€ 18.000	€ 71.250	€ 24.938	€ 75.000
Fino a 1.500 ml	€ 450,00	€ 18.000	€ 1.800	€ 31.500	€ 4.725	€ 45.000	€ 9.000	€ 58.500	€ 14.625	€ 72.000	€ 21.600	€ 85.500	€ 29.925	€ 90.000
Fino a 1.750 ml	€ 525,00	€ 21.000	€ 2.100	36.750	€ 5.513	€ 52.500	€ 10.500	€ 68.250	€ 17.063	€ 84.000	€ 25.200	€ 99.750	€ 34.913	€ 105.000
Oltre 1.750 ml	€ 600,00	€ 24.000	€ 2.400	€ 42.000	€ 6.300	€ 60.000	€ 12.000	€ 78.000	€ 19.500	€ 96.000	€ 28.800	€ 114.000	€ 39.900	€ 120.000
	RIPORTI MINIMI	BONIFICHE MEDIO-PICCOLE						BONIFICHE MEDIO-GRANDI						BONIFICHE GRANDI
	+/- 6/7 CAMION	DA 10 A 50 CAMION +/-						DA 50 A 100 CAMION +/-						OLTRE 100 CAMION +/-

X = COSTO RIFACIMENTO COMPLETO ASFALTO (€ 20/mq x larghezza media m. 3,00)	
Fino a metri 250 lineari	€ 15.000
Fino a metri 500 lineari	€ 30.000
Fino a metri 750 lineari	€ 45.000
Fino a metri 1.000 lineari	€ 60.000
Fino a metri 1.250 lineari	€ 75.000
Fino a metri 1.500 lineari	€ 90.000
Fino a metri 1.750 lineari	€ 105.000
Oltre a metri 1.750 lineari	€ 120.000

QUANTITA' DI MATERIALE TRASPORTATO	Y = CAUZIONE	Z = CONTRIBUTO USURA
Fino a 250 mc.	20% di X	10% di Y
Fino a 500 mc.	35% di X	15% di Y
Fino a 750 mc.	50% di X	20% di Y
Fino a 1.000 mc.	65% di X	25% di Y
Fino a 1.250 mc.	80% di X	30% di Y
Fino a 1.500 mc.	95% di X	35% di Y
Oltre 1.500 mc.	100% di X	TOTALE RIFACIMENTO DELLA STRADA